



Anno Sportivo 2025 – 2026

Specialità Raffa

Regolamento Campionato serie A2

Sommario

| | |
|---|----|
| PREMESSE | 2 |
| NORME GENERALI | 3 |
| Promozioni | 3 |
| Retrocessioni | 3 |
| La Rosa | 4 |
| Il Calendario | 5 |
| Composizione dei gironi | 6 |
| Composizione della squadra | 6 |
| Caratteristiche dell'incontro | 7 |
| Esempio di una partita | 8 |
| Diritto di partecipazione | 8 |
| REGOLAMENTO TECNICO | 9 |
| Sostituzioni | 9 |
| Time out e visioni di gioco "da vicino" | 9 |
| Doveri della società ospitante | 10 |
| Irregolarità (Assenza di tutta la squadra, squadra incompleta, ecc.) | 11 |
| In caso di ammonizione/espulsione | 11 |
| Documentazione per l'incontro e altre norme | 12 |
| Impianti e allestimenti | 13 |
| Definizione dell'Area Tecnica | 15 |
| Classifica | 16 |
| Premi | 17 |
| Play off | 18 |
| Play out | 18 |
| APPENDICE | 18 |
| Programma play off | 18 |
| Programma play out | 19 |
| In caso di parità | 19 |
| Schema disposizione impianti (Area Tecnica, ecc.) | 20 |

PREMESSE

- a) Al campionato partecipano le società che hanno acquisito il diritto di rimanere nel Campionato di serie A2, le società retrocesse dal Campionato di serie A nonché le società che hanno usufruito dell'Istituto della cessione del titolo equivalente come previsto nell'apposito "Regolamento per cessione diritti sportivi".
- b) È consentito abbinare alla squadra il nome dello sponsor.
- c) Il campionato avrà inizio nel mese di **ottobre 2025** e si concluderà entro il mese di **giugno 2026**.
- d) L'adesione al campionato è volontaria; la quota d'iscrizione, fissata dal Consiglio Federale in euro **1.700,00** entro il **5 settembre 2025**, mediante pagamento elettronico da effettuare attraverso le modalità consentite dal sistema informatico federale nuovo WSM.
 - a. **L'attività giovanile collegata alle società che partecipano al Campionato di serie A2 sarà oggetto di una successiva e apposita comunicazione definita in merito dalla Commissione Giovanile entro il mese di settembre 2025.**
- e) Alle società che rinunciano a partecipare al campionato dopo la formulazione del calendario, senza produrre adeguata documentazione che attesti le straordinarie motivazioni della rinuncia (in ogni caso soggette alla valutazione della CALR) non verrà rimborsata la quota d'iscrizione.
- f) Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le **Disposizioni Tecniche 2025-2026** ed il Regolamento Tecnico di Gioco specialità Raffa vigente.
- g) Tutti gli incontri dovranno svolgersi con pallini "No Fly", che dovranno essere messi a disposizione dalla società che ospita l'incontro.
- h) Nel documento, dove non diversamente specificato, i termini società e squadra/e sono da intendersi sinonimi.
- i) Nel documento, dove non diversamente specificato, i termini allenatore/viceallenatore e tecnico sono da intendersi sinonimi.

NORME GENERALI

1. Le società aventi diritto possono iscriversi al Campionato di Serie A2 soltanto con una squadra.
2. Il campionato si articola in:
 - a. due gironi (con formula all'italiana) di stagione regolare composti da dieci società ciascuno determinati come riportato nel capitolo "Composizione dei gironi". Gli incontri d'andata e ritorno, in eguale numero, saranno effettuati come da calendario successivamente stilato e pubblicato;
 - b. *play off* e *play out* successivi alla stagione regolare, per tutte le società/squadre che ne avranno maturato i requisiti d'ammissione.
3. Prima dell'inizio del campionato e comunque non oltre il **15 settembre 2025**, le società iscritte devono comunicare alla Commissione Alto Livello Raffa (da adesso CALR), scrivendo all'indirizzo di posta elettronica tecnico@federbocce.it i seguenti dati:
 - a. denominazione assunta nel campionato;
 - b. cognome e nome dell'allenatore e numero di tessera FIB;
 - c. cognome e nome del viceallenatore e numero di tessera FIB (il viceallenatore può sostituire l'allenatore in qualsiasi incontro);
 - d. elenco nominativo (cognome e nome) dei giocatori che compongono la rosa con l'indicazione della categoria e numero di tessera FIB;
 - e. foto di squadra.
 - f. **Indicazione del bocciodromo ufficiale dove si disputeranno gli incontri in casa.**
 - g. **Indicazione del bocciodromo dove si disputeranno gli incontri nel caso di indisponibilità del bocciodromo ufficiale.**

Promozioni

4. Sono promosse nel Campionato di serie A per la stagione 2026 tre società, e precisamente:
 - a. Le Società prima classificata di ogni girone (in via diretta);
 - b. La Società vincitrice di un ulteriore incontro di playoff A/R tra le seconde classificate di ogni girone.
 - c. gli incontri di andata e ritorno dei playoff si svolgeranno presso gli impianti delle società interessate.

Retrocessioni

5. Retrocedono in serie B sei società e precisamente:
 - a. le quattro società che, al termine del campionato, si sono classificate all'ultimo e penultimo posto dei rispettivi gironi;
 - b. le ulteriori due (2) società saranno determinate da un turno completo (andata e ritorno) di *play out* che sarà disputato tra le terzultime e quartultime classificate nei rispettivi gironi (con le modalità riportate nel paragrafo "Play out") purché tra le stesse esistano al massimo 3 punti di distacco nella classifica della stagione regolare;
 - c. in caso contrario (ossia per distacchi superiori ai 3 punti) retrocederà direttamente la società terzultima classificata.

La Rosa

6. La titolarità della partecipazione al campionato è di esclusiva pertinenza della società e non degli atleti che ne compongono la rosa la quale, pertanto, può essere composta da atleti regolarmente tesserati per la stagione in corso senza vincolo di categoria e abilitazione nel caso di Under 18/15, da atleti stranieri comunitari senza limite di numero e massimo un atleta extracomunitario.
7. Le società dovranno avere nelle proprie disponibilità l'attestazione dell'avvenuta certificazione, per tutti i componenti della rosa, dell'idoneità sportiva all'uopo prevista in corso di validità.
8. È consentito agli atleti già iscritti nella rosa di una squadra partecipante ai campionati di serie A2 andare in prestito presso altra società che intenda partecipare ai Campionati Italiani di Società **di serie B** e 1^a, 2^a e 3^a categoria (per le categorie/abilitazioni di atleti consentite nei regolamenti dei tornei), purché:
 - a. l'atleta in prestito non sia mai stato compreso nella lista degli atleti partecipanti ad alcun incontro di campionato;
 - b. Il Campionato Italiano di Società di 1^a, 2^a e 3^a categoria per il quale si richiede il prestito non sia già iniziato.
9. Gli atleti indicati nella rosa del campionato di Serie A, A2 e **B** possono giocare, nello stesso anno sportivo, nel Campionato Italiano di società di 1^a, 2^a e 3^a categoria (per le categorie/abilitazioni di atleti consentite nei regolamenti dei tornei) **per la stessa società** purché siano rispettati i requisiti previsti (come nel caso di un prestito) nei sottopunti 8.a e 8.b. (escludendo i termini "in prestito")
10. È consentito integrare la rosa della formazione delle società partecipanti ai campionati di serie A2 con:
 - a. Atleti della propria società in qualsiasi momento del campionato, **a condizione che gli stessi non siano stati inseriti in alcuna rosa di una squadra partecipante ai campionati di serie (di qualsiasi specialità) nella stagione in corso.** Rientrano in questa casistica anche coloro i quali dovessero effettuare il rinnovo del tesseramento per la società nella quale militavano la stagione precedente, anche se a campionato già iniziato. Per esempio: l'atleta Rossi nella stagione 2025 milita presso la società X per cui il suo tesseramento scade il 30/09/2025. La società X inizia il campionato della stagione 2025/2026 il 1° ottobre. L'atleta Rossi viene tesserato sempre dalla società X il 10 novembre. L'atleta Rossi può essere impiegato dalla società X, anche a campionato già iniziato, poiché è un "suo" rinnovo della stagione

precedente.

- b. Atleti che hanno o meno partecipato al Campionato Italiano di Società di serie B e di 1^a-2^a-3^a categoria. L'integrazione in questo caso sarà possibile nel periodo temporale che va dalla conclusione dell'ultima giornata di andata sino a due giorni prima dell'inizio della seconda di ritorno.**

11. L'Ufficio Tecnico, sentito il parere della CALR, rilascia il certificato d'iscrizione con i dati della società, dell'allenatore, del viceallenatore e dei giocatori segnalati **attraverso l'approvazione della rosa presente sul sistema WSM.**

- a. Il certificato (**stampabile dal sistema informativo federale**) deve essere in possesso della squadra e messo a disposizione del Direttore di incontro in ogni giornata di campionato.
 - i. **La società che opera una variazione nella rosa è tenuta a comunicare la stessa per le verifiche del caso e la successiva eventuale approvazione, all'indirizzo tecnico@federbocce.it.**

12. Non è consentito iscrivere atleti già indicati in altre rose di un campionato di Serie A, A2.

13. L'allenatore deve essere un tecnico tesserato FIB in possesso della qualifica di Allenatore di 3° livello o di Istruttore Tecnico di 2° livello, deve essere regolarmente iscritto nell'apposito Albo, non ha vincolo di società né di comitato e può essere avvicendato durante il campionato.

- a. Se esonerato può essere chiamato a rappresentare un'altra società anche a campionato già iniziato.

14. Il Vice-Allenatore deve essere un tecnico tesserato alla FIB in possesso della qualifica **almeno** di Istruttore Tecnico di Specialità (1° livello), deve essere regolarmente iscritto nell'apposito Albo nei casi previsti (ovvero Allenatore di 3° livello e Istruttore Tecnico di 2° livello), non ha vincolo di società né di comitato e può essere avvicendato durante il campionato.

- a. Se esonerato può essere chiamato a rappresentare un'altra società anche a campionato già iniziato.

Il Calendario

15. Il calendario del campionato è predisposto ed emanato dalla CALR, in accordo con il Presidente Federale.

16. Gli incontri previsti non potranno essere variati ad eccezione di:

- a. Sopraggiunti impegni nazionali della Federazione;**
- b. Situazione di grave disagio sanitario Nazionale;**
- c. Disposizioni del CONI o del Ministero di Sport e Salute;**
- d. Calamità naturali secondo provvedimenti della Protezione Civile;**
- e. Sciopero dei mezzi di trasporto documentando attraverso l'invio dei biglietti all'ufficio preposto (tecnico@federbocce.it) l'impossibilità di recarsi a disputare l'incontro;**
- f. Le Società che hanno impianti comunali, in caso di indisponibilità della struttura per sopravvenute esigenze dell'Ente locale, dovranno organizzarsi presso un altro**

impianto omologato per disputare gli incontri previsti in calendario come già indicato nel punto “g” delle norme generali.

a. Tale situazione dovrà tempestivamente essere comunicata all’Ufficio Tecnico della F.I.B. per tutti gli adempimenti del caso, entro il mercoledì antecedente l’incontro di campionato;

g. Le Società dovranno completare la rosa del Campionato con un numero di giocatori congruo per adempiere ad ogni esigenza.

h. L’inosservanza di tali disposizioni comporterà l’inoltro dell’istanza all’Organo di Giustizia.

17. L’AIAB designa, per ogni incontro, la terna arbitrale composta da un Direttore d’incontro, iscritto nei ruoli nazionali e/o internazionali, e da due Arbitri di partita. Le spettanze sono regolarizzate dalla FIB Nazionale-settore AIAB.

a. Soltanto in casi straordinari, stabiliti insindacabilmente dall’AIAB, sarà possibile designare quale direttore d’incontro un arbitro iscritto nei ruoli regionali.

18. Il calendario definitivo con le giornate di gara sarà pubblicato dalla CALR entro il **mese di settembre 2025**, successivamente alla composizione dei gironi.

Composizione dei gironi

19. I due gironi di stagione regolare saranno composti da dieci squadre/società ciascuno:

a. l’inserimento delle squadre nei due gironi sarà effettuato dalla Commissione Alto Livello in maniera insindacabile rispettando, nei limiti del possibile, criteri di territorialità delle squadre iscritte e di “facilità” di collegamento tra le diverse aree, come concordato con i rappresentanti delle società Alto Livello partecipanti alla riunione del 15/07/2025;

b. la composizione dei due gironi sarà comunicata agli aventi diritto attraverso i consueti canali federali, entro il mese di settembre.

Composizione della squadra

20. La squadra è composta da:

- a. un dirigente di società;
- b. un allenatore;
- c. un viceallenatore (**facoltativo**);
- d. massimo 7 atleti;
- e. un medico (**facoltativo**);
- f. preparatore atletico (**facoltativo**);
- g. fisioterapista (**facoltativo**).

21. La squadra risulta incompleta al momento della chiamata in campo delle partite del primo turno quando non sono presenti (anche per singolo comma sotto riportato); (vedere paragrafo “Irregolarità – assenza

di tutta la squadra, squadra incompleta")

22.

- a. il dirigente di società;
- b. l'allenatore (o il viceallenatore se presente al suo posto nei casi previsti);
- c. minimo quattro atleti.

23. Per due incontri dell'intero campionato è consentita la sostituzione ~~del dirigente e~~ dell'allenatore riportati nel foglio squadra con uno dei sette atleti che compongono la squadra; tale sostituzione impedisce all'atleta designato di giocare; pertanto, la squadra dovrà effettuare l'intero incontro con i rimanenti atleti.

Caratteristiche dell'incontro

24. Ogni incontro prevede **7 set + 1 tiro di precisione** con formazioni obbligate. I set e il tiro di precisione devono rispettare il seguente ordine cronologico:

| 1° Turno | | | |
|----------|--------------------|----------------------|---|
| Campo X | Tiro di Precisione | 1 atleta per società | Questo turno è variato rispetto alla stagione precedente |
| Campo Y | Individuale | 2 set agli 8 punti | |
| Campo X | Terna | 1 set agli 8 punti | |
| 2° Turno | | | |
| Campo X | Coppia | 2 set agli 8 punti | Questo turno è rimasto inalterato rispetto alla stagione precedente |
| Campo Y | Coppia | 2 set agli 8 punti | |

25. La prova di Tiro di Precisione si effettuerà prima delle prove di individuale e di terna e ha valore di 1 punto esattamente come un set delle prove tradizionali.

- h. Dovrà essere sorteggiata la testata di gioco prima dell'inizio del set di Tiro di Precisione e questo sorteggio determinerà anche la testata di inizio del set di terna e individuale
- i. Prima della prova gli atleti designati potranno effettuare dieci minuti di riscaldamento, insieme e sullo stesso campo, effettuando tiri in maniera alternata.

26. Gli atleti impegnati nei tiri di precisione non possono essere sostituiti né possono essere chiamati time-out durante la prova.

27. L'atleta che ha disputato il Tiro di Precisione non può essere impegnato nella prova individuale.

28. Tra il primo e il secondo turno di gioco (ossia nell'intervallo dell'incontro) gli atleti che non sono stati utilizzati hanno diritto ad un riscaldamento di 10 minuti.

29. Per ogni incontro verranno assegnati punti in classifica come segue:

- a. punti 3 per un maggior numero vittorie sul totale dei set;
 - b. punti 1 per un ugual numero di vittorie sul totale dei set;
 - c. punti 0 per un minor numero di vittorie sul totale dei set;
 - i. ogni set vinto corrisponde ad un punto. La prova del Tiro di Precisione deve concludersi con una squadra che se la aggiudica, non esiste pertanto la parità nel singolo tappeto/tiro di precisione disputato. Nel caso in cui, al termine dei tiri regolamentari della prova, vi sia parità di punteggio tra i due atleti impegnati, la prova proseguirà ad oltranza, ripartendo nella sequenza dei tiri, sino alla vittoria di una o dell'altra squadra.
 - d. Al termine dell'incontro la società che avrà vinto il maggior numero di set (5 o più), sarà la vincitrice dell'incontro.
30. In tutti gli incontri la società deve gareggiare con bocce di colore uguale, ma chiaramente diverso da quello dell'avversario. Mancando questo presupposto il Direttore d'incontro farà sostituire le bocce alla società che gioca in casa, pena la perdita dell'incontro.

Esempio di una partita

31. Le due formazioni iniziano la partita tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento Tecnico di Gioco specialità Raffa vigente. Il sorteggio del pallino o della testata viene effettuato alla presenza dei capitani delle squadre, sia all'inizio del primo turno di gioco sia all'inizio del secondo turno, ed è vincolante per le due formazioni in campo.
- a. La prima formazione che raggiunge 8 punti si aggiudica il primo set.
 - b. L'arbitro posiziona subito il pallino sul punto di inizio partita, nella mezzeria opposta a quella ove è terminato il primo set, e dà inizio al secondo set facendo giocare la prima boccia alla formazione che non ha iniziato il primo set.

Diritto di partecipazione

32. Le società che acquisiscono il diritto di partecipare al Campionato di Serie A2 hanno la prelazione sull'iscrizione per l'anno sportivo successivo.
- a. Le società che rinunciano a partecipare al Campionato di Serie A2, in assenza di una regolare certificazione che attesti l'avvenuta cessione del diritto sportivo ad altra società non potranno iscriversi, nello stesso anno sportivo, a nessun campionato a squadre. Alle società che cederanno il diritto sportivo sarà consentito, nell'ambito dell'attività seniores maschile a squadre, iscriversi soltanto al Campionato Italiano di Società di 1^a categoria.
33. L'eventuale carenza delle iscrizioni nel Campionato di Serie A2 sarà compensata dalla CALR, e precisamente:
- a. la CALR proporrà al Presidente Federale la sostituzione della società assente/mancante con

una società che abbia i seguenti requisiti:

- a. Minimo 5 anni di partecipazione consecutivi nei campionati a squadre di serie A-A2-B;
 - b. Impianto di gioco idoneo per il torneo di Alto Livello (compresi scorrevolezza e rimbalzo);
 - c. Titoli di squadra acquisiti.
- b. Le società retrocesse nella stagione precedente dando priorità all'ordine di classifica.

REGOLAMENTO TECNICO

34. Ciascun incontro si deve effettuare su due corsie attigue. La società ospite ha diritto alla scelta della corsia sulla quale giocare la specialità della terna. Le altre partite vengono effettuate come indicato al paragrafo "Caratteristiche dell'incontro".
35. Le partite iniziano contemporaneamente dalle medesime testate. È possibile effettuare, 30 minuti prima dell'inizio dell'incontro, una fase di prova campi della durata di 10 minuti per società. La società che gioca in casa effettua il riscaldamento per prima. Ogni società può in questa fase utilizzare massimo 7 atleti i quali, non necessariamente, devono essere poi gli stessi riportati nel foglio di squadra consegnato al direttore d'incontro.
36. All'inizio di ogni fase di riscaldamento ed all'inizio di ogni turno di gioco la società che ospita l'incontro deve provvedere a riordinare le corsie di gioco (passare il panno o attrezzatura similare).

Sostituzioni

37. Previa richiesta dell'allenatore all'arbitro di partita è ammessa la sostituzione di tre giocatori sia nel primo turno che nel secondo turno di gioco.
 - a. La sostituzione deve avvenire al termine della giocata, indipendentemente dal fatto che la giocata sia valida o nulla e prima che la squadra avente diritto abbia lanciato il pallino. La sostituzione richiesta durante i tiri di prova non dà diritto all'atleta subentrante di effettuare gli stessi.
38. Nello stesso turno un giocatore può gareggiare in due set a condizione che risulti impegnato nella stessa corsia di gioco;
 - a. qualora fosse sostituito nel corso del primo set non potrà giocare nel secondo.
39. Gli atleti che dovessero essere sostituiti nei set relativi al 1° turno, potranno essere impiegati nei set del 2° turno.

Time out e visioni di gioco "da vicino"

- a. In ogni set è data facoltà al tecnico di chiedere, all'arbitro di partita, due interruzioni (time out) di **90 secondi** ciascuna, decorrente dall'entrata effettiva in campo dell'Allenatore, per consultarsi con i propri atleti impegnati in corsia.
 - b. Durante il *time out*, solo il tecnico che lo ha richiesto può entrare nella corsia di gioco. I componenti della squadra avversaria possono, allo stesso tempo, recarsi presso la propria panchina.
 - c. Il time out è da ritenersi concluso al termine **dei 90 secondi effettivi previsti (alla fine dei quali l'Allenatore dovrà rientrare in panchina)** o quando entrambe le squadre siano rientrate nella pedana di lancio prima degli stessi.
 - d. È possibile chiamare Time out in contemporanea sulle due corsie solo se le condizioni di gioco lo consentono (ovvero quando sono entrambe le formazioni della stessa squadra che si apprestano al tiro). Questo per consentire al tecnico di dialogare contemporaneamente con gli atleti delle due corsie.
 - e. Nel caso di time out chiesti in tempi diversi ma di fatto "sovrapposti", il tecnico termina il time out della corsia in cui è stato richiesto per primo, e poi passa alla corsia nel quale è stato richiesto per secondo. In attesa di poter effettuare il secondo time out In questo campo, pertanto, il gioco viene sospeso ma il tempo partirà dalla conclusione di quello accordato per primo nel campo accanto.
40. In ogni set sarà possibile visionare il gioco da vicino soltanto tre volte, della durata massimo di 1 minuto ciascuno.
- a. Il tempo di visione del gioco sarà **120** secondi qualora uno dei giocatori che ha effettuato la richiesta sia un atleta diversamente abile.

Doveri della società ospitante

41. La società ospitante deve rendere noto, almeno sette giorni prima dell'incontro, la sede e le caratteristiche dell'impianto alla società ospitata, le quali devono essere conformi rispetto a quanto previsto nel successivo capitolo "Impianti e Allestimenti". **In caso di mancata comunicazione fa fede la sede indicata al momento dell'iscrizione (come indicato nella sezione Norme Generali)**
42. Il mattino del giorno fissato per l'incontro la società ospitante deve garantire alla società ospitata la disponibilità, **dalle ore 11.00 alle ore 12.15**, delle due corsie di gioco individuate per lo svolgimento dell'incontro, unitamente alle altre corsie confinanti.
- a. **Dalle ore 12.15 alle ore 12.45** la società ospitante può utilizzare le corsie destinate per l'incontro e le corsie confinanti per il riscaldamento.
 - b. Non è consentito utilizzare corsie scoperte.
43. La società ospitante deve garantire, all'interno dell'impianto, una temperatura minima di 15° gradi centigradi. Sarà cura della stessa mettere a disposizione della direzione d'incontro un termometro ambientale per la rilevazione.
44. Tutti gli incontri sono programmati per **il sabato con inizio alle ore 14.30**.

- a. Eventuali deroghe all'orario di inizio degli incontri dovranno essere autorizzate dalla CALR a fronte di una richiesta formalizzata ufficialmente da una società, la quale dovrà evidenziare il motivo della stessa.
- b. La variazione del giorno di gara è soggetta a quanto previsto nel paragrafo "Calendario".

Irregolarità (Assenza di tutta la squadra, squadra incompleta, ecc.)

45. Le formazioni, per ogni set, devono essere complete del numero dei giocatori prescritto.
46. In caso di ritiro o esclusione dal campionato di una società, tutti i risultati degli incontri da essa disputati saranno annullati (ovvero gli eventuali punti acquisiti dalle squadre contro le quali ha giocato la società ritirata/esclusa saranno cancellati) e i rimanenti incontri che la stessa avrebbe dovuto affrontare non attribuiranno punti in classifica per le avversarie. **Inoltre, nessun riconoscimento di carattere economico eventualmente acquisito o quota di partecipazione sarà erogato o rimborsato** e sarà inibita a essa l'acquisizione di un qualsiasi diritto sportivo per la stagione sportiva successiva.
- a. Il mancato utilizzo da parte della società ospitante (che ne è garante) dei pallini no-fly durante un incontro, sarà sanzionato con la sconfitta a tavolino della squadra di casa con tutti i set persi con il punteggio di 0-8 e la sconfitta senza punteggio nella prova del tiro di precisione.
47. La mancata partecipazione (non autorizzata preventivamente dalla CALR per i motivi previsti nel presente regolamento al paragrafo "Il Calendario) delle società agli incontri o **in caso di squadra incompleta**, comporterà, per ogni incontro (alla società assente), le penalità di seguito descritte:
- b. sanzione di € 1.000,00;
 - c. tutti i set persi con il punteggio di 0-8 e la sconfitta senza punteggio nella prova del tiro di precisione;
 - d. Alla società presente vanno assegnati 3 punti in classifica.
48. Il pagamento della sanzione deve essere eseguito tramite bonifico bancario all'Iban IT95A0306903214100000013845 intestato a FIB – Via del Pianeta Mercurio 70/72 – 00144 Roma riportante la causale "Società *nome*-Sanzione incontro serie A2 del xx/xx/xxxx non disputato". L'attestazione di pagamento deve essere inviata alla CALR tramite e-mail all'indirizzo tecnico@federbocce.it entro il giovedì successivo l'incontro non disputato.
- a. La mancata partecipazione della squadra a due incontri comporta l'esclusione dal campionato.
 - b. Il mancato pagamento della sanzione per la prima mancata partecipazione comporta la perdita automatica dell'incontro successivo e dunque, come previsto nel precedente comma, l'esclusione dal campionato.

In caso di ammonizione/espulsione

- 49. L'ammonizione di un atleta (cartellino giallo) è cumulabile per tutta la durata del torneo. Il**

secondo cartellino giallo ricevuto nello stesso incontro (anche se disputato in più giorni) comporta l'immediata espulsione dell'atleta. Il cartellino Rosso o la somma di due cartellini Gialli, anche in giornate di Campionato diverse, daranno luogo al deferimento all'Organo di Giustizia Federale competente.

50. In caso d'espulsione dal campo di uno o più giocatori della stessa formazione, per somma di ammonizioni e/o comportamento scorretto, la partita viene sospesa, la formazione che subisce l'espulsione perde il set (il set si intende perso con il punteggio di 0-8) ed il giocatore o i giocatori espulsi non possono più essere utilizzati nei set ancora da disputare dell'incontro.
- a. Eventuali periodi di squalifica successivi saranno valutati e, nel caso, comminati dagli Organi di Giustizia Federale competenti.
 - b. Nel caso che l'espulsione riguardi atleti di entrambe le formazioni, nell'ambito di una stessa prova/partita (per es. le due formazioni di coppia sul campo X), la prova/partita viene sospesa e non viene attribuito il punteggio per la stessa.
 - c. Nel caso di espulsioni che non oltrepassino la quota minima di giocatori schierabili in campo (4), come previsto nel paragrafo "Composizione della squadra", il risultato finale dell'incontro terrà conto dei set regolarmente disputati.
 - d. In caso di espulsione dell'allenatore il viceallenatore, qualora presente, farà le sue veci integralmente, se non presente invece tale funzione sarà ricoperta allo stesso modo dal dirigente di società; se il dirigente di società risultasse già espulso tale funzione sarà ricoperta dal capitano, nel caso in cui il capitano sia stato espulso la squadra potrà continuare a giocare l'incontro ma non potranno essere più richiesti *time out* né effettuare sostituzioni. È concesso, in quest'ultimo caso, agli atleti in campo la visione del gioco da vicino. In via successiva, l'Organo di Giustizia Federale competente, sulla base del referto del direttore dell'incontro, sarà chiamato a formulare l'eventuale provvedimento disciplinare da adottare nei confronti dell'allenatore.
 - e. In caso di ritiro o esclusione dal campionato di una società, tutti i risultati degli incontri da essa disputati saranno annullati e i rimanenti incontri che la stessa avrebbe dovuto affrontare non attribuiranno punti in classifica per le avversarie.
 - f. Nel caso di espulsione del dirigente, e sulla base del relativo referto stilato dal direttore dell'incontro, l'Organo di Giustizia Federale competente sarà chiamato a valutare e formulare i provvedimenti da adottare nei confronti dello stesso.

Documentazione per l'incontro e altre norme

51. Il dirigente di società responsabile della squadra, 15 minuti prima dell'inizio dell'incontro, consegna al direttore d'incontro, in busta chiusa, il foglio di squadra contenente:
- a. cognome, nome e numero di tessera FIB del dirigente;
 - b. cognome, nome e numero di tessera FIB degli atleti;
 - c. cognome, nome e numero di tessera FIB dell'allenatore;

- d. cognome, nome e numero di tessera FIB del viceallenatore.
- 52. Il dirigente di società responsabile della squadra dovrà altresì presentare, 5 minuti prima dell'inizio dell'incontro, al direttore d'incontro, in busta chiusa, il foglio contenente:
 - a. la composizione delle formazioni che scenderanno in campo per il 1° turno.
- 53. Gli atleti elencati nel foglio consegnato al direttore d'incontro devono essere presenti alla presentazione del foglio squadra ed essere compresi nella rosa approvata della squadra/società (certificato rilasciato attraverso il WSM).
- 54. La società ospite indica la corsia sulla quale si svolge l'incontro di terna.
- 55. Al termine delle partite del 1° turno, il dirigente di società ha 5 minuti di tempo per consegnare al direttore d'incontro, in busta chiusa, la composizione delle formazioni che scenderanno in campo nelle partite del 2° turno.
- 56. Consegnate le buste, le formazioni e le corsie di gioco non possono essere modificate.
- 57. Da questo momento, ogni variazione alle formazioni è da considerarsi sostituzione.
- 58. Se la stessa viene effettuata dopo la chiamata in campo valgono le norme di cui al paragrafo "Sostituzioni".

Impianti e allestimenti

- 59. Le partite devono essere disputate in impianti nei quali è possibile svolgere almeno l'attività valida per lo Sport per Tutti (vedi Regolamento impianti raffa, articolo 2.3) che dispongano di uno spazio adeguato e riservato per le panchine (Area Tecnica, vedere paragrafo dedicato più avanti) e per la direzione di gara. Gli impianti, inoltre, dovranno essere dotati di servizi igienici adeguati alle normative vigenti e di spazi idonei ad ospitare il pubblico e le squadre in trasferta nel rispetto delle normative igienico/sanitarie all'uopo previste e relative alla sicurezza.
 - a. Dalle ore 10.30 alle ore 11.00 il direttore d'incontro deve effettuare la verifica dell'idoneità, della scorrevolezza e del rimbalzo delle corsie di gioco ed il controllo del peso, del diametro e del colore delle bocce con gli attrezzi messi a disposizione dalla società ospitante. Qualora la prova campi sia effettuata con il riscaldamento acceso o spento, lo stesso dovrà essere impostato ugualmente durante l'incontro. Qualora durante l'incontro si intenda variare rispetto alla prova dei campi, dovrà essere fatto a seguito di accordo dalle due formazioni. Sarà cura della società ospitante indicare un referente al direttore d'incontro che sarà a sua disposizione per tali verifiche.
 - i. Affinché l'idoneità delle superfici sia verificata:
 - i. la prova di scorrevolezza, effettuata attraverso l'apposito strumento omologato FIB, dovrà attestare che la distanza percorsa dalla boccia tipo FIB (diametro 107 mm e peso 920 gr) in un qualsiasi punto del campo, sia compresa tra **6,70** e **11,80** metri. Per ulteriori dettagli vedere Delibera Presidenziale del 30 luglio 2021 in materia. La prova dovrà essere eseguita effettuando quattro tiri per entrambi i sensi di gioco, seguendo

le indicazioni riportato nel documento "AIAB – Vademecum di Raffa"..

- ii. La prova di rimbalzo, effettuata per mezzo dell'apposito strumento omologato FIB, dovrà attestare, attraverso un solo scatto della fotocellula, che il rimbalzo della boccia tipo sopra la superficie di gioco non abbia superato i 17,25 cm.
- iii. Qualora le verifiche effettuate nei punti precedenti dovessero risultare non idonee (eccessivo rimbalzo o scorrevolezza non corretta), il direttore d'incontro è tenuto a dichiarare i terreni di gioco irregolari e pertanto decretare l'incontro perso per la squadra ospitante con il punteggio di punti 0-8 per ogni set e dunque 0-64 finale.

1. **Eventuali misurazioni effettuate negli incontri precedenti, e di conseguenza le misurazioni ottenute dalle stesse, non devono essere considerate.**

b. Il direttore d'incontro dopo la prova campi:

- i. **Nel caso di verifiche delle superfici non andate a buon fine, secondo quanto sopra riportato, deve dichiarare non idonei** i terreni di gioco e pertanto decretare l'incontro perso per la squadra ospitante con il punteggio di punti 0-8 per ogni set e la sconfitta senza punteggio nella prova del tiro di precisione. In occasione del controllo da parte dell'arbitro sulle misure e pesi delle bocce, onde evitare irregolarità e manomissioni, le stesse dovranno restare a disposizione del direttore di gara fino a verifica eseguita; in caso di bocce irregolari, la società ha a disposizione 10 minuti per la sostituzione delle stesse;
- ii. **Nel caso di altre motivazioni oggettive che impediscono il regolare svolgimento dell'incontro (struttura e campi inagibili, etc.), a suo giudizio insindacabile dichiarare inagibili i terreni di gioco** e pertanto decretare l'incontro perso per la squadra ospitante con il punteggio di punti 0-8 per ogni set e la sconfitta senza punteggio nella prova del tiro di precisione.

c. **Poiché, come illustrato nel paragrafo "Doveri della società ospitante", la temperatura minima ambientale all'interno dell'impianto deve essere di almeno 15° gradi centigradi, in caso contrario, il direttore d'incontro, deve decretare la sconfitta a tavolino ai danni della squadra ospitante qualora tale valore non sia rispettato.**

d. Qualora la società risultasse sprovvista di uno degli strumenti previsti per la misurazione della prova di scorrevolezza dei campi, del peso e della misura delle bocce **il direttore d'incontro, non potendo effettuare le verifiche di cui ai sotto punti "i" e "ii", è tenuto a decretare l'incontro perso alla squadra ospitante con il punteggio di punti 0-8 per ogni set e la sconfitta senza punteggio nella prova del tiro di precisione.**

60. Prima dello svolgimento di tutti gli incontri la società ospitante deve provvedere a fornire al direttore gli strumenti necessari per le verifiche sopra riportate ed allestire:

- a. un tavolo per la terna arbitrale;

- b. un tavolo per la stampa;
 - c. un tavolo e **almeno 5** sedie per la panchina di ciascuna squadra e **relativa Area Tecnica**.
61. Su ciascuna panchina devono sedere esclusivamente:
- a. il dirigente della società;
 - b. l'allenatore;
 - c. il viceallenatore se presente;
 - d. i giocatori che prendono parte all'incontro, secondo l'elenco consegnato al direttore;
 - e. l'eventuale medico/fisioterapista.
62. La società ospitante posiziona le attrezzature sopra elencate in modo da garantire alle persone che ne usufruiscono quanto segue:
- a. ottima visibilità del gioco nelle due corsie;
 - b. accesso alle due corsie;
 - c. protezione dagli attrezzi di gioco e dal pubblico.
63. Al termine dell'incontro il Direttore deve inviare il risultato e il verbale d'incontro per posta elettronica all'Ufficio Tecnico FIB, all' AIAB e all'addetto stampa della specialità raffa agli indirizzi email indicati nella modulistica.

Definizione dell'Area Tecnica

64. L'Area Tecnica è la superficie esterna al "recinto" di gioco adibita alla panchina di ciascuna squadra durante un incontro. Deve essere sufficiente a contenere tutti gli atleti della squadra, l'Allenatore, il Dirigente accompagnatore e l'eventuale medico/fisioterapista (quest'ultima figura, facoltativa, non deve essere indicata nella rosa né nel foglio squadra dell'incontro) secondo le norme previste nel presente documento e nel rispetto delle vigenti disposizioni sanitarie. Non è obbligatorio tracciarla visivamente all'interno dell'impianto.
65. L'Area Tecnica inizia subito dopo la linea B-B1 nella metà campo della panchina assegnata alla squadra a inizio incontro e termina:
- a. un metro prima del tavolo assegnato alla Direzione di incontro se quest'ultimo è presente tra le due panchine (vedere figura 1 in Appendice); tale disposizione è da privilegiare nel caso di impianti che dispongano di almeno tre corsie adiacenti;
 - b. un metro prima delle righe E-E1 (l'eventuale distanza tra queste ultime deve essere considerata nel calcolo del metro) qualora entrambe poste sullo stesso lato e il tavolo della Direzione di incontro fosse ubicato in altro luogo per cause di forza maggiore (vedere figura 2 in Appendice); la panchina deve distare un metro dalla sponda laterale del campo di gioco più prossimo.
66. Nel caso di due soli campi adiacenti e due corridoi laterali sul perimetro del recinto di gioco di cui almeno uno di larghezza superiore ai 2,5 metri, vale quanto applicato nel precedente articolo (vedere figura 3 in Appendice).
67. Nel caso di due soli campi adiacenti e due corridoi laterali sul perimetro con larghezza inferiore ai 2,5

metri, è possibile utilizzare gli stessi per il posizionamento delle panchine attribuendone uno per ciascuna squadra e dedicando tale spazio in maniera esclusiva agli aventi diritto (no pubblico, arbitri, ecc.). Il tavolo della Direzione dell'incontro in questa disposizione può essere in testata (alla stessa altezza del campo o più in alto) e l'Area Tecnica di ciascuna squadra si estenderà direttamente dalla linea B alla B1.

- a. Le panchine dovranno essere posizionate quanto più possibile verso il centro della corsia adiacente (linee E-E1) e potranno essere distanti dal suo perimetro laterale di 0,5 metri (vedere figura 4 in appendice).

68. In generale la panchina, all'interno dell'Area Tecnica, dovrà essere posizionata il più possibile verso il centro della corsia adiacente.
69. La zona alle spalle della panchina, qualora presente, è da considerarsi soltanto come spazio di transito all'interno dell'impianto e pertanto è vietato sostarvi.
70. L'Allenatore (o il Vice-Allenatore in sua vece) può alzarsi dal suo posto in panchina, può spostarsi nello spazio della sua Area tecnica di competenza e può dare indicazioni agli atleti in campo in ogni fase di gioco senza tuttavia dover risultare mai di intralcio o disturbo (comportamento scorretto) nei confronti della direzione di gara e della squadra avversaria. Eventuali comportamenti antisportivi o non corretti saranno sanzionati dalla Direzione dell'Incontro.
71. Gli atleti e il Dirigente ed eventualmente il medico/fisioterapista in panchina possono alzarsi dal proprio posto ma non lasciarlo, non devono mai risultare di intralcio o disturbo (comportamento scorretto) nei confronti della direzione di gara e della squadra avversaria, e non possono dare indicazioni agli atleti in campo.
72. Nel corso del gioco nessuno dei presenti nell'Area Tecnica può uscirvi senza il consenso del Direttore dell'incontro che avrà il compito di far osservare tale comportamento e potrà, in caso di mancato rispetto, sanzionare l'azione scorretta con i cartellini a sua disposizione in funzione della gravità valutata.
73. Sarà cura della direzione di incontro verificare la corretta definizione dell'Area Tecnica e in caso di inidoneità chiedere al Responsabile di impianto l'adeguamento degli spazi previsti.

Eventuali esigenze di posizionamento delle panchine (e di conseguenza dell'Area Tecnica) e della Direzione di incontro difformi rispetto a quanto indicato nel presente Regolamento, dovranno essere valutate ed eventualmente autorizzate dalla CALR. A tal proposito, la società interessata dovrà inviare apposita richiesta documentata all'indirizzo tecnico@federbocce.it

Classifica

74. Nel caso in cui al termine della stagione regolare vi siano due squadre a pari punti, per stilare la classifica finale si terrà conto in successione di:
 - a. numero di set vinti negli incontri diretti;
 - b. migliore differenza tra il totale dei punti fatti e quelli subiti negli incontri diretti;

- c. miglior differenza tra il totale dei punti fatti e quelli subiti nell'intero Campionato;
 - d. maggior numero di incontri vinti nell'intero Campionato;
 - e. maggior utilizzo dell'Atleta Under 18 o Under 21 impiegato in almeno 5 turni di Campionato.
75. Nel caso in cui al termine della stagione regolare vi siano più di due squadre a pari punti, per stilare la classifica finale sarà applicata la classifica avulsa che sarà determinata, in successione, rispettando i seguenti criteri:
- a. punti di classifica acquisiti negli incontri diretti;
 - b. numero di set vinti negli incontri diretti;
 - c. migliore differenza tra il totale dei punti fatti e quelli subiti negli incontri diretti;
 - d. miglior differenza tra il totale dei punti fatti e quelli subiti nell'intero Campionato;
 - e. maggior numero di incontri vinti nell'intero Campionato;
 - f. maggior utilizzo dell'Atleta Under 18 o Under 21 impiegato in almeno 5 turni di Campionato.
76. In caso di ulteriore parità si effettuerà uno spareggio, in campo neutro, secondo le indicazioni e disposizioni della CALR comunicate appositamente.

Premi

77. Al termine del campionato di Serie A2 saranno assegnati, per ciascun girone, i contributi di risultato di seguito riportati (vedere tabella a fine articolo) riferiti alla classifica maturata a conclusione della stagione regolare.
- a. In caso in cui più società giungano a pari punti, per stabilire la classifica che determinerà la distribuzione dei citati contributi, saranno utilizzati i seguenti criteri:
 - a. Numero di set vinti negli incontri diretti;
 - b. Migliore differenza tra il totale dei punti fatti e quelli subiti negli incontri diretti;
 - c. Miglior differenza tra il totale dei punti fatti e quelli subiti nell'intero campionato;
 - d. Maggior numero di incontri vinti nell'intero campionato;
 - e. Maggior utilizzo dell'Atleta Under 18 e dell'atleta Under 21 impiegati in almeno 5 turni di campionato.

| | |
|--|----------------------------|
| 1° Società classificata | € 20.000,00 |
| 2° Società classificata | € 15.000,00 |
| 3° Società classificata | € 10.000,00 |
| 4° Società classificata | € 7.000,00 |
| Dalla 5° alla 7° Società classificata | € 5.000,00 ciascuna |
| Dall'8° al 10° Società classificata | € 2.000,00 |

78. Alla terza società promossa in serie A, a seguito del turno di Playoff tra le seconde classificate dei rispettivi gironi, verrà riconosciuto un premio aggiuntivo di **€ 2.000,00**.

79. Alle due società vincitrici dei Play out (pertanto solo in caso di effettivo svolgimento di questo eventuale turno; vedere capitolo “Retrocessioni”) verrà riconosciuto un premio aggiuntivo di € 1.000,00.

80. I premi previsti per gli atleti e di rappresentanza per le società di ogni girone inoltre sono:

| | | |
|--------------------------------|-----------------------------|--------------|
| 1° Società classificata | 9 medaglie vermeille | Coppa |
|--------------------------------|-----------------------------|--------------|

Play off

81. Ai *play off* accedono le seconde classificate dei due gironi.

82. Nell'incontro A/R del turno previsto per la promozione in serie A, un sorteggio, effettuato dalla CALR non appena tecnicamente possibile, stabilirà chi effettuerà il turno di andata in casa.

83. Per ulteriori dettagli vedere in Appendice “Programma play off”.

Play out

84. Come già illustrato nel paragrafo “Retrocessioni”, le ultime e penultime classificate dei rispettivi gironi retrocederanno direttamente mentre le terzultime e quartultime di ogni girone, rispettando gli abbinamenti del proprio girone, effettueranno i play out. Attraverso un sorteggio si stabilirà chi effettuerà il turno di andata in casa.

85. Per ulteriori dettagli vedere in Appendice “Programma play out”.

APPENDICE

Programma play off

Sabato..... (andata)

Incontro di andata di *play off* valido per la promozione in serie A tra le seconde classificate dei due gironi.

- L'incontro si svolgerà con gli orari e le modalità del Campionato di Serie.

Sabato..... (ritorno)

L'incontro di ritorno del preliminare di *play off* valido per la promozione in serie A si svolgerà con le stesse modalità dell'incontro di andata, invertendo la sede di gioco.

In caso di parità vedere quanto riportato nel successivo paragrafo “In caso di parità”.

Tutto quanto non definito (per esempio la data di svolgimento, l'orario, ecc.) in materia sarà comunicato successivamente dalla CALR.

Programma play out

Incontro di andata dei *play out* tra le terzultime e le quartultime dei rispettivi gironi.

L'incontro di andata si svolgerà presso la sede della società sorteggiata; l'incontro si svolgerà con gli orari e le modalità del Campionato di Serie.

L'incontro di ritorno si svolgerà con le stesse modalità dell'incontro di andata, invertendo la sede di gioco.

In caso di parità retrocederà la squadra con la peggiore posizione in classifica maturata al termine della stagione regolare.

Tutto quanto non definito (per esempio la data di svolgimento, l'orario, ecc.) in materia sarà comunicato successivamente dalla CALR.

In caso di parità

In caso di parità, secondo quanto previsto nel presente regolamento, si procederà con il Tiro ai Pallino con le modalità di seguito riportate:

- *il Direttore d'incontro si farà comunicare, dai Dirigenti delle rispettive Società i nominativi dei tre atleti che effettueranno tre tiri consecutivi ciascuno al pallino. Sorteggerà il campo, la testata e la squadra che inizierà per prima i tiri al pallino;*
- *con pallino posto al centro della linea E - effettua 3 tiri consecutivi la Società 1° sorteggiata;*
- *con pallino posto al centro della linea E - effettua 3 tiri consecutivi la Società 2° sorteggiata;*
- *con pallino posto sul punto d'inizio partita - effettua 3 tiri consecutivi la Società 1° sorteggiata;*
- *con pallino posto sul punto d'inizio partita - effettua 3 tiri consecutivi la Società 2° sorteggiata;*
- *con pallino posto al centro della linea B - effettua 3 tiri consecutivi Società 1° sorteggiata;*
- *con pallino posto al centro della linea B - effettua 3 tiri consecutivi Società 2° sorteggiata.*

Al termine della sopra indicata sequenza, nel caso di parità di pallini colpiti, si andrà ad oltranza, con tiro singolo al pallino posto sul punto di inizio partita.

Le due Società si alterneranno e dovranno essere impiegati i tre atleti utilizzati precedentemente.

Ciascun atleta potrà effettuare anche tre tiri di seguito, e allo stesso sarà consentito tirare ulteriori pallini soltanto dopo che i due atleti della propria squadra avranno effettuato i tre tiri a loro disposizione. In ogni caso il singolo tiro dovrà essere effettuato da entrambe le squadre: vincerà la Società che colpirà per prima il pallino nel tiro in cui la squadra avversaria ha fallito il proprio tentativo a prescindere dall'ordine di lancio.

Tutti gli atleti indicati nel foglio di incontro possono essere designati per i tiri ai pallini, ad eccezione di coloro che sono stati espulsi nel corso dell'incontro.

Schema disposizione impianti (Area Tecnica, ecc.)

Figura 1

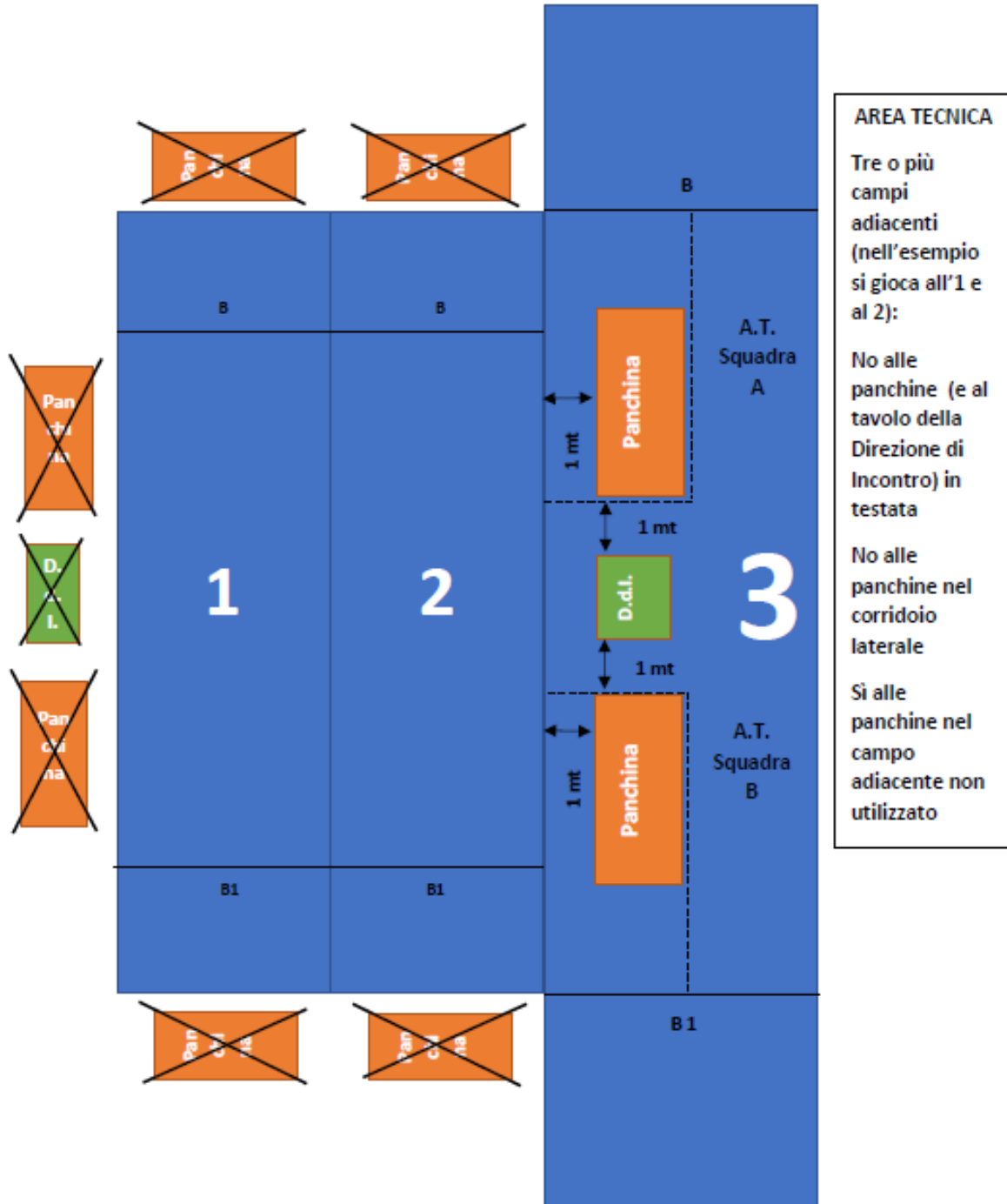


Figura 2

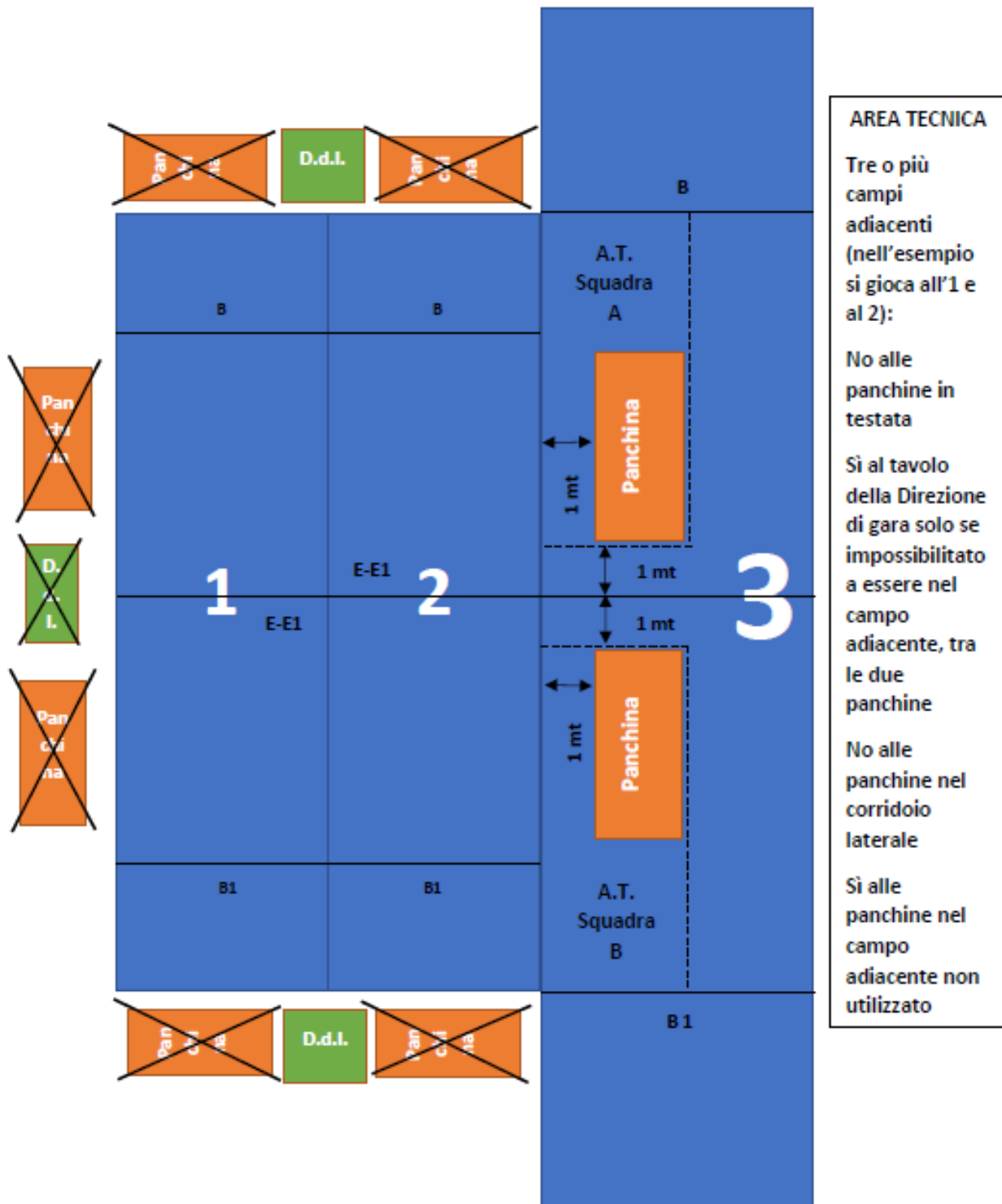
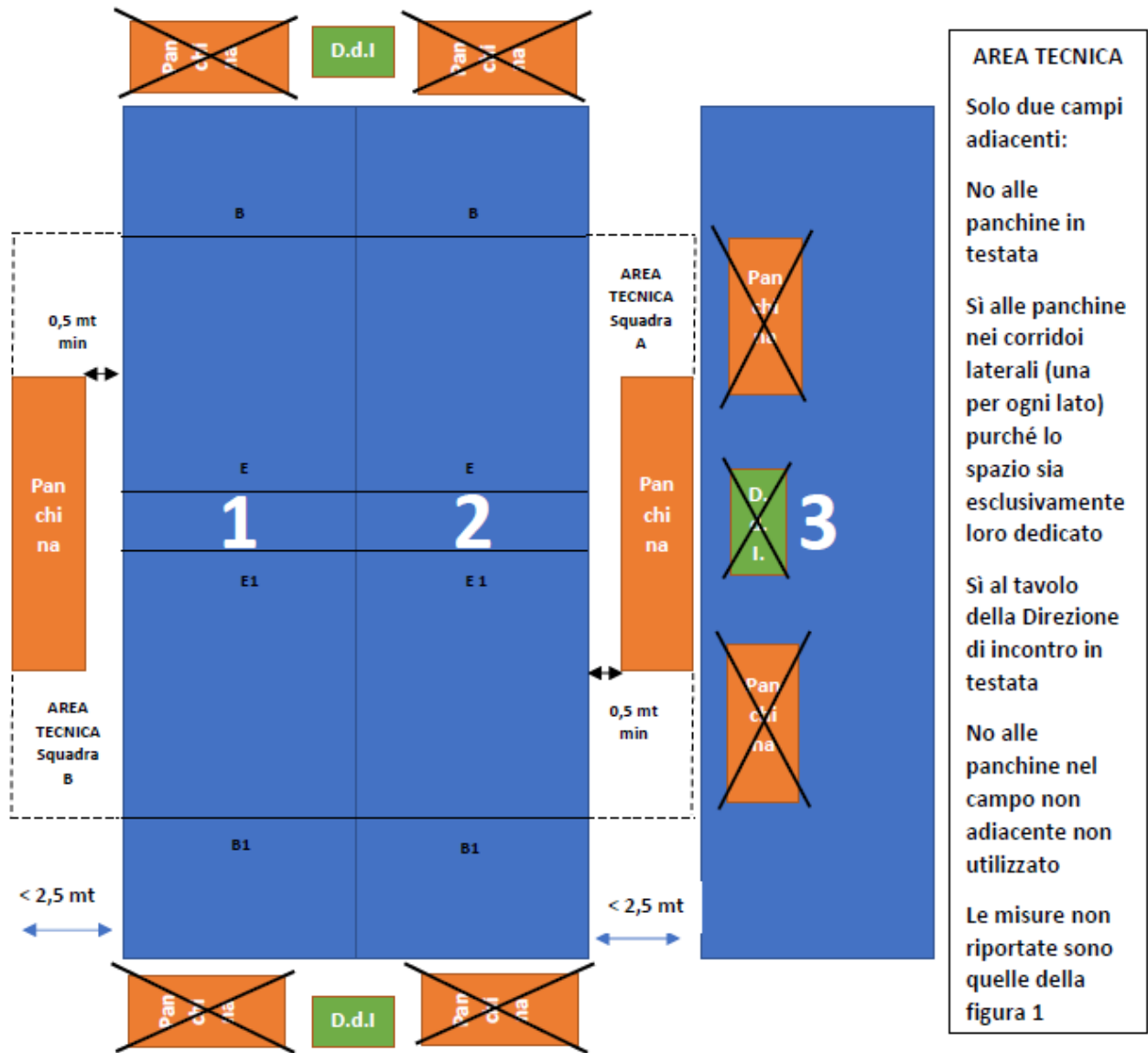


Figura 3



Figura 4



AREA TECNICA

Solo due campi adiacenti:

No alle panchine in testata

Si alle panchine nei corridoi laterali (una per ogni lato) purché lo spazio sia esclusivamente loro dedicato

Si al tavolo della Direzione di incontro in testata

No alle panchine nel campo non adiacente non utilizzato

Le misure non riportate sono quelle della figura 1